

Anne Givaudan

Liberarsi dai Giochi di Ruolo

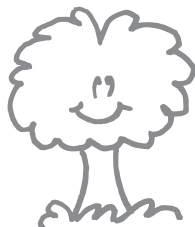
E se fosse questa la soluzione?

*Traduzione: Irene Gallo
Copertina: Matteo Venturi*

Edizioni



AMRITA



SALVIAMO GLI ALBERI!

Il nostro catalogo è disponibile esclusivamente online,
sul nostro sito: www.amrita-edizioni.com

Edizioni AMRITA srl
Via del Lavoro, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)
telefono 320 60 91 382
e-mail: ciao@amrita-edizioni.com

Seguici su:
facebook.com/AmritaEdizioni
x.com/AmritaEdizioni
youtube.com/AmritaEdizioni
instagram.com/AmritaEdizioni

Titolo originale dell'opera: *Se libérer des jeux de rôle.*

© 2026 Anne Givaudan.

© 2026 Edizioni Amrita.

Tutti i diritti riservati. Ogni riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, deve essere preventivamente autorizzata dall'Editore.

AI NOSTRI LETTORI

I libri che pubblichiamo sono il nostro contributo ad un mondo che sta emergendo, basato sulla cooperazione piuttosto che sulla competitività, sull'affermazione dello spirito umano piuttosto che sul dubbio del proprio valore, e sulla certezza che esiste una connessione fra tutti gli individui. Il nostro fine è di toccare quante più vite è possibile con un messaggio di speranza in un mondo migliore.

Dietro a questi libri ci sono ore ed ore di lavoro, di ricerca, di cure: dalla scelta di cosa pubblicare – operata dai comitati di lettura – alla traduzione meticolosa, alle ricerche spesso lunghe e coinvolgenti della redazione.

Desideriamo che i lettori ne siano consapevoli, perché possano assaporare, oltre al contenuto del libro, anche l'amore e la dedizione offerti per la sua realizzazione.

Gli editori

INDICE

Cap. 1	La grande svolta	1
Cap. 2	Maria	17
Cap. 3	Jack	27
Cap. 4	Nicole	41
Cap. 5	Luc	53
Cap. 6	David	67
Cap. 7	Rivelazioni cosmiche	75
Cap. 8	Gli elementi	83
Sintesi	La riforma delle coscienze	89

*«A te che sai che la vita
in tutte le sue forme è un dono
prezioso e che l'amore solleva
le montagne.»*



CAPITOLO 1

La grande svolta

*«Nelle Ande ci viene insegnato che,
quando il mondo trema,
non si tratta di una punizione,
bensì di una riorganizzazione.»*

Don Oscar

LA TERRA – LE MANIPOLAZIONI – IL SEME STELLARE

Conosco i popoli della Terra... Non che pretenda di conoscere i costumi, le abitudini o usanze, che sono unici per ogni cultura.

No, non si tratta di questo. Ma, prima di tornare sul pianeta Terra, ho appreso alcuni dei meccanismi e delle debolezze che trasformano gli esseri umani in facili prede da manipolare.

Sono in contatto con un gruppo di esseri che non sono originari della Terra e che, tuttavia, fanno tutto il possibile affinché i terrestri risvegliino il seme stellare che è in loro e l'immenso potenziale che ancora vi giace sopito.

La scienza ci promette un futuro di superumani grazie a tecnologie sempre più potenti, ma di cui non abbiamo alcun bisogno. Perché, infatti, dovremmo farci impiantare dispositivi e chip che servono a controllarci, a renderci schiavi, con il pretesto di sviluppare poteri degni dei maghi più abili, quando tutto questo è già presente in noi?

Siamo all'alba di una rivoluzione e di un immenso salto quantico planetario. La Terra e i suoi abitanti possono scomparire,



sepolti sotto una tecnologia ridicola, oppure risvegliarsi e superare con successo la Grande Svolta.

Io opto per la seconda possibilità, che mi sembra la più realistica e anche la più entusiasmante!

Le apparenze contrarie inondano i nostri schermi, che siano di computer, smartphone o televisori, ma gli abitanti della Terra si stanno risvegliando e sono ben lungi dal farsi ingannare da questa manipolazione programmata.

LE VISIONI SPIRITUALI – LA SALA ROTONDA – IL MESSAGGIO DEGLI ESSERI

Gli esseri con cui sono in contatto su altri piani e su altri pianeti sono molto attenti all'evoluzione spirituale degli abitanti del Pianeta blu e, ancora una volta, sono alcuni di loro a chiedermi di affrontare un preciso argomento, i **giochi di ruolo**.

Quando nomino la parola “spirituale”, sono consapevole che molti si chiederanno perché sia così importante parlare di “spiritualità” mentre il mondo intorno a loro sta crollando fisicamente.

Mi limiterò a citare le parole che mi sono state trasmesse a tale proposito da uno dei membri di questa assemblea invisibile agli occhi fisici terrestri:

«L'umanità si trova oggi in una delle fasi più importanti della sua evoluzione... Un mondo antico sta volgendo al termine, mentre uno nuovo prende forma.

Vecchie strutture obsolete crollano, con grande sconcerto di coloro che ne hanno ampiamente approfittato, ma anche di quanti temono di avventurarsi nell'ignoto e si aggrappano a ciò che conoscono, anche se questo procura loro un evidente disagio.

Probabilmente, ritenete che i cambiamenti che devono avvenire richiedano un'azione materiale, e questo è vero. Tuttavia, se nulla cambia dentro di voi, non farete altro che sostituire una struttura, un organismo, un dirigente con altri sistemi od organizzazioni che hanno gli stessi obiettivi: potere, denaro, gloria.

Non è questo che cercano coloro che ci leggono, lo sappiamo... Ecco perché adesso è essenziale sviluppare i vostri sensi

sottili, la vostra compassione, solidarietà e intuizione, il vostro amore per la vita e al servizio della vita.

Tutto questo è ciò che nei nostri mondi e ai nostri occhi, prende il nome di spiritualità.

È questa spiritualità che vi aiuterà a ritrovare le capacità già molto presenti in voi, ma ancora sopite.

È la spiritualità che vi permetterà di ritrovare la Forza e la Potenza al servizio dell'Amore che caratterizza ogni essere umano. È lei che permetterà al vostro mondo e a una parte dei suoi abitanti di non essere vittime di esseri senza scrupoli che temono solo il risveglio della vostra coscienza e del vostro amore.

Questi ultimi sanno come asservire la materia, ma ignorano come affrontare un'ondata d'Amore e il risveglio delle coscienze. Non dimenticate che è lì che risiedono la vostra forza e la vostra salvezza».

Sono fuori dal mio corpo fisico e, tra l'altro, rendo omaggio a questo involucro che mi aiuta a rimanere sulla Terra in tutti i sensi.

Molto velocemente, un vortice di luce mi trasporta verso un mondo che mi offrirà nuove esperienze. Lo so, ne sono stata informata poco tempo fa.

Un millesimo di secondo dopo, sono lì, in piedi di fronte a un mare increspato da dolci onde di colore rosa.

Con i piedi posati su una spiaggia di sabbia dorata e scintillante, respiro ora l'aria intrisa di profumi sublimi di cui non riesco a identificare le famiglie olfattive e le note.

C'è un essere accanto a me, non l'ho né visto né sentito arrivare. È immenso, senza capelli, di colorito pallido simile al verde traslucido. I suoi occhi sono color oro e dal suo sorriso emana una bontà che mi ispira un'immensa fiducia. Non parla e, con un gesto della mano, mi indica semplicemente di seguirlo... Una sensazione, ben nota durante le mie uscite dal corpo, mi infonde una totale fiducia.

Attraversiamo una natura che potrei paragonare a felci colossali rispetto alla mia statura, cosa che non vale per la mia guida, il gigante dagli occhi dorati.

Arriviamo ai piedi di una vasta scalinata di materiale cristallino mentre la mia guida mi posa una mano sulla spalla.

Mi sento immediatamente teletrasportata in una sala rotonda e di grandi dimensioni, dove siedono esseri dall'aspetto diverso: alcuni simili agli umani, altri completamente diversi.

Come spesso accade in questi luoghi di riunione, un'enorme sfera fluttua, sospesa al centro dello spazio che mi accoglie.

La conosco, l'ho già utilizzata in altri mondi. Funge sia da memoria, sia da schermo informativo, sia da "sfera di cristallo" in grado di proiettarmi in scene del momento presente.

Attendo solo pochi minuti del nostro tempo terrestre, mentre la sfera si anima sotto il gesto rispettoso e preciso di tre esseri al fianco della mia guida.

Tutti e tre sono molto simili ai terrestri. Sono di una grande bellezza secondo i nostri criteri, ma so che è solo il riflesso del loro essere interiore e questo fa tutta la differenza. Sono alti, magri ma non esili. Due di loro indossano una tuta blu notte e oro. Hanno i capelli lunghi e chiari, dai lineamenti delicati dei loro volti emana una grande bontà.

Mi fanno cenno di avvicinarmi e di guardare nel globo di cristallo sospeso.

Uno degli esseri, la cui aura luminosa rivela l'identità di un istruttore e ricercatore, si avvicina a me. Mi è difficile percepire in lui ulteriori informazioni. Mi sorride, lo sa. La sua silhouette slanciata e il suo abito ampio, con maniche larghe e collo alto, non mi sono sconosciuti.

«Avvicinati e guarda attentamente il pianeta su cui vivi attualmente. Limitati a osservare ciò che accade e come agiscono alcuni degli abitanti della Terra, non soltanto sul piano fisico, ma anche su tutti gli altri piani dell'anima.»

Acconsento alla richiesta della mia guida e mi sento immediatamente risucchiata verso il pianeta Terra.

La spirale che mi trasporta è un bozzolo di dolcezza e serenità. All'improvviso, percepisco un cambiamento brusco e impressionante, mi sento pervadere da una sensazione di pesantezza e vedo!

Aerei che riversano sostanze tossiche su tutto il pianeta, vulcani che si risvegliano, guerre che scoppiano in diversi Paesi, terremoti e tsunami che distruggono tutto al loro passaggio, mentre le persone fuggono con misere borse di tela o di plastica piene dei loro ultimi tesori... Le scene terminano di colpo, così com'erano apparse, per lasciare spazio a uno spettacolo completamente diverso.

Lussuose dimore, ben nascoste alla vista, sorgono in un immenso parco circondato da alte mura... Nel mio corpo di luce, mi sento proiettata verso uno degli appartamenti.

Sono guidata da una forza sconosciuta verso esseri riuniti per un convegno in una sala riccamente decorata con dipinti che immagino autentici, ma che mi mettono estremamente a disagio a causa dell'energia che emanano.

I quadri e le sculture rappresentano arti strappati, bambini dagli occhi spenti o scene più pornografiche che erotiche. Sono soprattutto le onde che emanano, ora di un grigio sporco color tristezza, ora di un rosso sangue intriso di violenza, a provocarmi la nausea.

«Rimani qui, non lasciare che la tua mente e le tue emozioni prendano il sopravvento. Devi ancora scoprire cosa si sta tramando.»

La voce è chiara, dolce ma ferma. Mi aiuta a ritrovare la direzione del mio essere e rivolgo lo sguardo verso gli esseri che riempiono la stanza, intorno a un grande tavolo imbandito con cibi strani.

Decido di rivolgere lo sguardo verso un palco in fondo all'emiciclo, sul quale un personaggio sta tenendo un discorso.

Un uomo corpulento, con in mano un bicchiere di quello che potrebbe essere champagne, parla davanti a un gruppo attento: «Il contratto è quasi concluso. Abbiamo fatto ciò che era stato concordato con i potenti. La contropartita per noi sarà il potere, l'invulnerabilità, l'eternità».

L'assemblea applaude mentre lui prosegue: «Preparatevi all'eventualità di dover partire rapidamente, ma state tranquilli... Il pianeta, di cui non rivelerò il nome, è pronto ad accogliervi per tutto il tempo necessario affinché la Terra e i suoi abitanti comprendano finalmente chi sono i loro padroni».

Una donna lo interrompe: «Alcuni umani sembrano non credere più al messaggio che vogliamo trasmettere. Come possiamo convincerli?»

«Non preoccuparti, li costringeremo in un modo o nell'altro. La paura è il nostro strumento migliore, è grazie a essa che abbiamo potuto avviare la nostra azione. Ricorda l'entità all'origine del movimento nazista che abbiamo creato.

Era di media statura e aveva i capelli scuri, mentre predicava l'avvento di un popolo di giganti biondi dalla pelle chiara.

Gran parte degli esseri umani ha aderito alle sue parole senza porsi alcuna domanda. Esseri umani apparentemente sensati, artisti e intelligenti, sono diventati mostri sanguinari.

La bestia è riuscita a insinuarsi in loro e a risvegliare la sete di potere, il gusto del sangue e della violenza... Per non parlare degli altri, gli esseri umani giunti di recente sulla Terra che cercano di sperimentare il potere e l'autorità a qualsiasi costo.

Sono disposti a obbedire agli ordini più stupidi pur di provare l'ondata di piacere assoluto che il potere e il sangue procurano.

Per questo abbiamo creato frustrazioni e ingiustizie che generano desideri e provocano questi comportamenti.»

Un uomo dell'assemblea esclama: «Gli esseri umani sono timorosi, deboli e incostanti. Si compiacciono in un sonno ch'essi stessi alimentano. Non se la caveranno».

A quel punto interviene una donna molto magra, dal volto strano: «Sono in atto rivoluzioni e noi sappiamo come guidarle e infiltrare i nostri alleati nei loro gruppi, ma qualcosa mi preoccupa... Una parte dei terrestri è aiutata da coloro che desiderano che la Terra riprenda il suo posto tra i loro pianeti e stanno insufflando il risveglio delle capacità di amore e solidarietà tra gli esseri umani. Cosa ne pensi?»

L'uomo corpulento reagisce con una risata sonora e potente che mi mette a disagio: «Gli esseri umani amano il vizio, il denaro, il lusso e la lussuria, la bellezza artificiale e i giochi tossici, nonché le sostanze nocive.

Abbiamo lavorato per questo, e coloro che ci aiutano e sono al nostro servizio contribuiscono a creare ingiustizie e generano paura con punizioni esemplari.